FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE
BANDO 2027

CHIESA EVANGELICA VALDESE - Unione delle Chiese metodiste e valdesi

UFFICIO OTTO PER MILLE
VIA FIRENZE 38, 00184, ROMA

Ufficio Otto per Mille della Tavola Valdese – Tutti i diritti sono riservati

Sommario

1. FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA JUNO....2
2. SOGGETTO CAPOFILA....2
3. NUMERO MASSIMO DI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PRESENTABILI....4
4. PARTNER OPERATIVI E ALTRI SOGGETTI COINVOLTI....4
5. VALORE MASSIMO E MINIMO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO, CO-FINANZIAMENTO....5
6. AVVIO DEL PROGETTO, DURATA ED ELEGGIBILITA' DEI COSTI....6
7. LINGUE AMMESSE PER LA COMPILAZIONE DELLA RDF E PER LA TRADUZIONE DEI DOCUMENTI....8
8. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E/O ERRATO INVIO DI UNA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO....8

Ufficio Otto per Mille della Tavola Valdese – Tutti i diritti sono riservati

1. FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA JUNO

1. Quali credenziali devo utilizzare per accedere alla piattaforma JUNO?

Le credenziali di accesso alla Piattaforma JUNO sono costituite da un username e da una password. L'username non è l'indirizzo email utilizzato in fase di registrazione, ma il **nome.cognome** dell'utente (cfr. *Istruzioni Generali per l'utilizzo della Piattaforma JUNO*, par. 1.1).

2. Dopo aver creato una Richiesta di Finanziamento, mi sono accorto che alcuni dati e allegati della Sezione Ente della RDF non sono corretti e/o aggiornati. Come posso correggerli?

Una volta creata la Richiesta di finanziamento, non è più possibile modificare la sua Sezione Ente. Pertanto, qualora i dati e gli allegati presenti nella Sezione Ente risultassero datati o non conformi alle Linee Guida, occorrerà procedere alle correzioni in Anagrafica e successivamente creare una nuova Richiesta di Finanziamento. Difatti le correzioni apportate in Anagrafica non vengono riportate in una RDF creata precedentemente.

Detto in altri termini, ciascuna Richiesta di Finanziamento replica nella propria Sezione Ente i dati e gli allegati che comparivano in Anagrafica al momento della creazione della RDF, quindi non riporta le modifiche intervenute in Anagrafica successivamente alla creazione della RDF.

Tuttavia le modifiche importanti, cioè quelle che interessano la denominazione, la sede legale o la forma giuridica dell'ente, poiché devono essere valutate dall'Ufficio OPM, non saranno replicate subito nella Sezione Ente della RDF ma solo dopo l'eventuale approvazione da parte dell'Ufficio stesso, ovvero dopo la chiusura del Bando. L'ente, seppure in attesa di una valutazione da parte dell'Ufficio sulle modifiche all'anagrafica, è comunque libero di generare nuove RDF e inoltrare quelle in bozza.

2. SOGGETTO CAPOFILA

3. Un ente pubblico o un'amministrazione (es. un Comune, una scuola o un ospedale), un ente profit, un ente ecclesiastico non appartenente all'ordinamento metodista e valdese o una fondazione erogativa possono ricevere i fondi Otto per Mille o rendicontare spese a valere sul progetto?

No. Tali soggetti possono intervenire esclusivamente in qualità di "Altri soggetti coinvolti" o cofinanziatori. In nessun caso i fondi Otto per Mille potranno essere accreditati su conti a loro intestati, né tali soggetti potremmo sostenere spese da rendicontare a carico del finanziamento otto per mille.

4. **Il mio Ente è una Fondazione e nel nostro Statuto è prevista la possibilità di erogare contributi o finanziamenti a altre organizzazioni. Possiamo presentare una Richiesta di Finanziamento come capofila?**

No. Le fondazioni il cui statuto o atto costitutivo prevede, quale modalità di perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'erogazione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti o altre forme di sostegno economico a favore di altre organizzazioni non sono eleggibili come enti capofila.

5. **Le Fondazioni con sede all'estero sono eleggibili?**

Poiché i soggetti esteri qualificati come "foundation", "fundaçao" ecc. non riproducono necessariamente i profili delle fondazioni italiane, per questi enti viene effettuata in fase istruttoria una valutazione caso per caso basata sull'analisi dello statuto e della documentazione obbligatoria fornita.

6. **Le Imprese Sociali sono eleggibili?**

Il possesso della qualifica di "Impresa Sociale" non costituisce causa di esclusione trattandosi di una qualifica che possono acquisire gli enti del I Libro del codice civile (associazioni, fondazioni, comitati) come anche gli enti del V Libro del codice civile (e quindi le società costituite in qualsiasi forma, che non sono state create a scopo di lucro).

Oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio sarà unicamente la forma giuridica con cui è costituito l'ente.

7. **Un ente già beneficiario di un finanziamento in corso con l'Otto per Mille della Chiesa Valdese, può presentare una proposta progettuale per il Bando corrente?**

Sì, un ente beneficiario di un finanziamento per un progetto in corso di svolgimento può presentare una nuova proposta progettuale per il Bando corrente.

8. **Un ente il cui progetto non era stato approvato con il/i Bando/i precedente/i può presentare lo stesso progetto o un'idea progettuale diversa per il Bando corrente?**

Sì, gli enti il cui progetto non sia stato finanziato con il Bando precedente può ripresentare lo stesso progetto o un'idea progettuale diversa.

9. **È eleggibile come ente capofila un'associazione non riconosciuta?**

Un'associazione non riconosciuta può presentare una richiesta di finanziamento in qualità di capofila se ha a disposizione la documentazione obbligatoria richiesta nelle *Linee Guida per la Richiesta di finanziamento*.

10. **Un'associazione di secondo livello, composta interamente da enti pubblici, è eleggibile ai fini del presente Bando?**

No, un'associazione costituita esclusivamente da enti pubblici non è eleggibile ai fini del presente Bando.

3. NUMERO MASSIMO DI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PRESENTABILI

11. Quante Richieste di finanziamento può presentare ciascun ente proponente?

Il numero massimo di Richieste di Finanziamento presentabili da ciascun ente proponente varia a seconda del sito di realizzazione: per progetti con sito di realizzazione in Italia, ogni ente proponente può presentare massimo una RdF; per progetti con sito di realizzazione all'estero, ogni ente proponente può presentare massimo 2 RdF.

Ciò implica che ogni ente, in qualità di capofila di progetto, potrà scegliere di presentare:

- una sola RdF per la realizzazione di un progetto realizzato sul territorio italiano;
- una RdF per un progetto realizzato in Italia e una RdF per un progetto realizzato nell'estero;
- due RdF per due progetti con sito di realizzazione all'estero.

Non è consentito presentare contestualmente un progetto con sito di realizzazione in Italia e 2 progetti con sito di realizzazione all'estero.

4. PARTNER OPERATIVI e ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

12. Una persona fisica può essere considerata Partner Operativo e/o Altro Soggetto Coinvolto?

No, come indicato nelle *Linee Guida*, Partner Operativi e Soggetti Coinvolti sono sempre persone giuridiche; le persone fisiche potranno intervenire nella realizzazione del progetto come dipendenti e/o collaboratori esterni e/o prestatori di servizi.

13. In cosa si differenziano i "Partner Operativi" e gli "Altri soggetti coinvolti"?

I Partner Operativi sono persone giuridiche che **sostengono** parte dei **costi** imputati al finanziamento OPM. In caso di assegnazione del finanziamento, i documenti fiscalmente validi relativi a tali spese, presentati come giustificativi, saranno intestati direttamente al partner; è obbligatorio in questi casi allegare al rendiconto anche la ricevuta bancaria del bonifico eseguito dall'Ente Beneficiario del finanziamento in favore del Partner di progetto (cfr. *Linee Guida per Rendicontazione*, par. 4.10, 4.11).

Gli Altri Soggetti coinvolti nel progetto partecipano all'intervento contribuendo all'ideazione e/o alla realizzazione dello stesso **senza sostenere** costi imputati al finanziamento OPM. Sono altresì da

considerare come Altri Soggetti Coinvolti gli enti che autorizzano la realizzazione delle attività presso la propria sede o in luoghi sottoposti alla propria amministrazione.

14. Un ente può al contempo essere capofila di un progetto e partner operativo/soggetto coinvolto di un altro?

Sì, è possibile presentare una Richiesta di Finanziamento come soggetto proponente e, al contempo, figurare come partner operativo e/o soggetto coinvolto in altre Richieste di Finanziamento; tale circostanza dovrà essere debitamente indicata nella Lettera di Adesione (cfr. Modello Lettera di Adesione).

15. Un ente può presentare anche singolarmente una Richiesta di Finanziamento o è obbligatoria la presenza di partnership o di altri soggetti coinvolti?

Si, un ente può presentare una Richiesta di Finanziamento che non preveda né la partecipazione di partner operativi né quella di altri soggetti coinvolti.

16. Il mio Ente è una Fondazione e nel nostro Statuto è prevista la possibilità di erogare contributi o finanziamenti a altre organizzazioni. Possiamo presentare una Richiesta di Finanziamento come partner operativo?

No. Le fondazioni il cui statuto o atto costitutivo prevede, quale modalità di perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'erogazione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti o altre forme di sostegno economico a favore di altre organizzazioni non sono eleggibili come partner operativo.

5. VALORE MASSIMO E MINIMO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO, CO-FINANZIAMENTO

17. Esiste un importo minimo e qual è l'importo massimo che è possibile richiedere all'OPM? Esistono eventuali condizioni per la definizione del budget (es. percentuale massima per acquisto macchinari, strumenti, attrezzature ecc.)?

Non è fissato alcun importo minimo da richiedere come contributo, così come non sono previste quote o percentuali massime da attribuire alle singole macro-voci di spesa (le spese ammissibili sono dettagliate nelle *Linee Guida per la Rendicontazione*).
Per quanto riguarda l'importo massimo richiedibile:

- **Per gli enti con entrate annue superiori a 100.000 euro** nell'ultimo bilancio presentato, purché abbiano già ottenuto un finanziamento OPM negli ultimi 5 anni, non è fissato un importo massimo.

- **Per progettualità in Italia:** gli enti con entrate annue **pari o inferiori a 100.000 euro** nell'ultimo bilancio presentato possono richiedere un **contributo massimo di 20.000 euro**. In ogni caso, l'importo richiesto non può superare il doppio delle entrate risultanti dall'ultimo bilancio presentato.

18. Il mio ente ha un bilancio con entrate superiori a 100.000 euro, ma non ha mai ricevuto un finanziamento Otto per Mille negli ultimi 5 anni. Qual è l'importo massimo che posso richiedere?

In questo caso l'importo massimo richiedibile è comunque pari a 20.000 euro. La condizione di aver già ottenuto almeno un finanziamento OPM nei bandi dal 2022 al 2026 è vincolante per poter superare la soglia dei 20.000 euro, indipendentemente dalle entrate di bilancio dell'ente.

19. È obbligatorio prevedere un cofinanziamento oppure Il finanziamento richiesto all'Otto per Mille della Chiesa Valdese può coprire il 100% dei costi del progetto?

Non è obbligatorio che l'intervento sia co-finanziato potendo essere richiesta la copertura finanziaria dell'intero progetto; la presenza di un co-finanziamento sarà positivamente valutata.

20. È possibile richiedere all'Otto per Mille della Chiesa Valdese di finanziare specifiche azioni di un progetto più ampio, co-finanziato da altri enti erogatori?

Sì, è possibile. Nel caso in cui la Richiesta di Finanziamento riguardi programmi più ampi è consigliabile fornire una panoramica dell'intero progetto, approfondendo nel dettaglio le azioni e le voci di costo per le quali si richiede il finanziamento della Chiesa Valdese.

21. Il progetto prevede il pagamento di un biglietto o di una quota di partecipazione da parte dei beneficiari. È consentito?

Sì, è possibile prevedere una partecipazione economica da parte dei beneficiari, purché l'importo richiesto sia minimo e non costituisca un ostacolo all'accesso alle attività del progetto.

L'ammissibilità di tale contributo è valutata nel merito, tenendo conto delle caratteristiche e delle finalità del progetto. In particolare, la richiesta di una quota può essere giustificata dall'esigenza di responsabilizzare i beneficiari rispetto alla partecipazione alle attività oppure di contribuire alla sostenibilità economica del progetto.

In ogni caso, la quota richiesta deve essere adeguatamente motivata, proporzionata alla tipologia di attività e alle condizioni economiche dei destinatari, e tale da non compromettere l'accessibilità del progetto.

6. AVVIO DEL PROGETTO, DURATA ED ELEGGIBILITA' DEI COSTI

22. A partire da quale data è possibile dare avvio al progetto? Possono essere proposti progetti cominciati precedentemente l'esito del bando?

Come indicato al paragrafo 3.1 delle *Linee Guida per la Rendicontazione*, il finanziamento assegnato potrà essere speso a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di approvazione ed entro il mese di giugno del secondo anno successivo a quello di approvazione. A titolo di esempio, per i progetti approvati nel settembre 2027, le spese eleggibili sono quelle sostenute a partire dal 01/01/2027 fino al

30/06/2029. Al contempo è importante notare che il progetto OPM potrà avere una durata massima di 12 mesi.

23. Qual è la durata massima di un finanziamento Otto per mille?

La durata massima coperta dal finanziamento Otto per Mille è di 12 mesi. Nell'arco temporale che va dal 1° gennaio dell'anno di approvazione al mese di giugno del secondo anno successivo a quello di approvazione l'ente dovrà individuare una finestra temporale di massimo 12 mesi durante la quale dovrà realizzare le attività di progetto; i documenti fiscalmente validi prodotti in fase di rendicontazione dovranno recare una data compresa nella finestra temporale scelta.

24. È possibile valorizzare il lavoro dei volontari interni come quota di cofinanziamento?

Sì, è possibile valorizzare il contributo dei volontari solo inserendo i relativi costi nella quota di cofinanziamento. Non è possibile rimborsare le valorizzazioni con fondi Otto per mille della Chiesa Valdese.

25. Nel caso in cui il progetto presentato venga approvato, quali sono le tempistiche e le modalità di erogazione del finanziamento accordato?

Le tempistiche e le modalità di erogazione del finanziamento sono descritte nelle *Linee Guida per la Rendicontazione,* paragrafo 2.1.

26. Cosa si intende per "Spese Generali" e quali costi possono essere imputati alle spese generali?

Le "Spese Generali" sono i costi indiretti, sostenuti dall'ente per il suo funzionamento; a titolo esemplificativo possono rientrare nelle cd. "spese generali" i costi per l'affitto della sede dell'ente capofila, le utenze, i costi di segreteria, quelli per i servizi di pulizia ecc.

Le spese generali non dovranno essere giustificate, giacché, qualora inserite nel piano di spesa di Progetto, sono riconosciute per una quota massima del 5% del finanziamento Otto per Mille assegnato.

27. Posso richiedere un contributo OPM a copertura dei costi di costruzione o ristrutturazione su proprietà di una persona fisica, di una pubblica amministrazione italiana, o di una congregazione religiosa?

Tutti gli enti non eleggibili come partner operativi (vedi cap. 2.2 delle *Linee guida per la richiesta di finanziamento*, non possono gestire fondi OPM né risultare beneficiari di interventi edilizi. Pertanto lavori di costruzione o ristrutturazione su terreni e immobili di persone fisiche, di enti profit, di amministrazioni ed enti pubblici italiani (ad esempio Università, ospedali e scuole pubbliche) e di enti ecclesiastici non appartenenti all'ordinamento metodista e valdese non sono ammessi.

7. LINGUE AMMESSE PER LA COMPILAZIONE DELLA RDF E PER LA TRADUZIONE DEI DOCUMENTI

28. Quali sono le lingue ammesse per la compilazione della Richiesta di finanziamento?

Le Richieste di Finanziamento devono essere compilate esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.

29. Quali sono le lingue ammesse per la traduzione dei documenti obbligatori e facoltativi?

Tutta la documentazione obbligatoria e facoltativa dovrà essere redatta in italiano o in una lingua a scelta tra l'inglese, il francese e lo spagnolo. Tutta la documentazione non redatta in italiano oppure in inglese, francese o spagnolo dovrà essere accompagnata da traduzione (non obbligatoriamente asseverata) in italiano o in inglese; la versione in lingua originale del documento e la sua traduzione dovranno essere contenute in un unico file.

8. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E/O ERRATO INVIO DI UNA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

30. Ho inoltrato sulla piattaforma JUNO una Richiesta di Finanziamento incompleta. Come posso integrarla? È possibile inviare integrazioni a mezzo email?

La Richiesta di Finanziamento, una volta inviata, non è più modificabile e non sono ammesse integrazioni inviate a mezzo email.

Qualora l'ente intenda apportare correzioni o modifiche dovrà procedere alla creazione di una nuova Richiesta di Finanziamento e procedere nuovamente alla compilazione della sezione progetto; contestualmente dovrà inviare una email all'indirizzo opm.bando@chiesavaldese.org nella quale indicherà il codice OPM della Richiesta di Finanziamento da annullare.

31. Le eventuali richieste di integrazioni che l'Ufficio può rivolgere all'ente in fase istruttoria avvengono sulla piattaforma JUNO?

Durante la fase istruttoria l'Ufficio Otto per Mille potrà richiedere chiarimenti sul contenuto della RdF. Le richieste saranno notificate all'interno della piattaforma JUNO; gli enti sono tenuti a monitorare il sistema per verificare la presenza di eventuali notifiche. Dopo sette giorni lavorativi, in caso di mancata risposta, le RdF saranno considerate incomplete e non saranno ammesse alla fase di valutazione.

Si precisa che non saranno richieste integrazioni alla documentazione obbligatoria.